

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 26 aprile 2017

Certificazioni da presentare da parte delle unioni di comuni e delle comunita' montane, per i servizi gestiti in forma associata. (17A03193)

(GU n.112 del 16-5-2017)

IL DIRETTORE CENTRALE
del Dipartimento per gli affari interni e territoriali

Visti gli articoli 27, 28, 32 e 33 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista l'intesa n. 936 del 1° marzo 2006, sancita in sede di Conferenza unificata con la quale sono stati convenuti i nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, dove tra l'altro, all'art. 8, e' riservata al Ministero dell'interno la gestione delle risorse per l'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza esclusiva dello Stato;

Vista l'ulteriore intesa n. 26 del 9 marzo 2017, con la quale e' stato concordato, per l'anno 2017, di fissare nel 6,50% la percentuale delle risorse finanziarie complessive di competenza del Ministero dell'interno;

Considerato che per l'anno 2017, sono state individuate quali destinatarie delle risorse statali le seguenti Regioni: Liguria, Lazio, Abruzzo, Umbria, Campania, Emilia Romagna, Puglia, Piemonte, Lombardia, Sicilia, Toscana, Veneto, Calabria e Sardegna;

Visto che l'art. 7 della citata intesa 936/2006, prevede che nei territori delle regioni che non sono individuate, nell'anno di riferimento, ai sensi dell'art. 4 della stessa intesa, tra quelle partecipanti al riparto delle risorse statali, si applicano, in via sussidiaria, i criteri contenuti nel decreto del Ministro dell'interno 1° settembre 2000, n. 318, come modificato dal decreto del Ministro dell'interno 1° ottobre 2004, n. 289;

Visto l'art. 2, comma 6, del richiamato decreto ministeriale, n. 289 del 2004, secondo il quale entro il termine del 30 settembre dell'anno di prima istituzione delle unioni, di ampliamento delle stesse o di conferimento di nuovi servizi ed in sede di primo conferimento in forma associata di servizi comunali alle comunita' montane o di nuovi conferimenti, le unioni di comuni e le comunita' montane trasmettono la richiesta di contributo, unitamente alla certificazione di cui all'art. 5, comma 1, del medesimo decreto, per l'attribuzione del contributo statale entro il 31 ottobre dello stesso anno;

Visto l'art. 5 del citato decreto ministeriale, il quale prevede che le unioni di comuni e le comunita' montane svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali trasmettono apposita certificazione relativa alle spese sostenute in relazione ai servizi conferiti in gestione associata, al fine di determinare la quota parte del contributo statale ad esse spettanti;

Visto in particolare il comma 1 dell'art. 5, in forza del quale, in sede di prima istituzione delle unioni, di variazione del numero dei comuni che costituiscono le stesse unioni, di variazione del numero dei servizi, ed in sede di primo conferimento in forma associata di

servizi comunali alle comunita' montane o di variazione del numero degli stessi, i comuni interessati inviano attraverso le unioni di comuni e le comunita' montane, entro il termine di cui all'art. 2, comma 6, apposita certificazione, al fine di ottenere il contributo statale;

Considerato che in particolare il comma 2 dell'art. 5 demanda ad apposito decreto del Ministero dell'interno la definizione dei modelli per le certificazioni di cui al comma 1 dello stesso art. 5;

Visto il comma 5 dell'art. 5, secondo il quale la quota di contributo di cui al comma 1 del predetto articolo e' rideterminato ogni triennio sulla base dei dati relativi alle spese correnti ed in conto capitale impegnate per i servizi esercitati in forma associata attestata dalle unioni di comuni e dalle comunita' montane nonche' in relazione al miglioramento dei servizi misurato sulla base di parametri fissati con il decreto di cui al comma 2;

Rilevato l'obbligo di acquisire i dati richiesti nelle disposizioni normative richiamate;

Viste le disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della pubblica amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, pertanto, che l'atto da adottare nella forma del decreto in esame consiste nella approvazione di un modello di certificato i cui contenuti hanno natura prettamente gestionale;

Decreta:

Art. 1

Enti destinatari della misura finanziaria

1. Sono legittimati alla richiesta per l'ottenimento del contributo le unioni di comuni e le comunita' montane.

Art. 2

Modello di certificazione

1. E' approvato il modello di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, relativo alla concessione di un contributo erariale alle unioni di comuni e alle comunita' montane per i servizi gestiti in forma associata nell'anno 2017.

Art. 3

Quantificazione del contributo

1. La quantificazione del contributo erariale che deriva dai fondi erariali stanziati e dal numero degli enti che ogni anno ne fanno richiesta, sara' assicurata nel limite massimo dei richiamati fondi. Qualora il fondo risultasse insufficiente alla copertura delle richieste pervenute, il contributo e' assegnato mediante riparto del fondo stesso secondo il criterio proporzionale.

Art. 4

Modalita' e termini di trasmissione

1. Per la validita' della comunicazione, le unioni di comuni e le comunita' montane, entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 24,00 del 30 settembre 2017, trasmettono la certificazione di cui all'art. 2, esclusivamente con modalita' telematica, munita della sottoscrizione, mediante apposizione di firma digitale, del rappresentante legale e del responsabile del servizio finanziario.

Art. 5

Istruzioni e specifiche

1. La certificazione dovra' essere compilata con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito modello A, allegato al presente decreto, che sara' messo a disposizione delle unioni di comuni e delle comunita' montane sul sito istituzionale web della Direzione centrale della finanza locale.

2. Il modello eventualmente trasmesso con modalita' e termini diversi da quelli previsti dal presente decreto non sara' ritenuto valido ai fini del corretto adempimento di cui all'art. 4.

3. L'eventuale invio di documentazione aggiuntiva che pregiudica la certezza dei dati riportati nel modello gia' trasmesso telematicamente comporta la non validita' dello stesso ai fini del corretto adempimento comunicativo di cui all'art. 4.

4. E' facolta' delle unioni di comuni e delle comunita' montane che avessero necessita' di rettificare i dati gia' trasmessi, trasmettere una nuova certificazione sostitutiva della precedente, da inviare sempre telematicamente, comunque entro i termini di trasmissione fissati all'art. 4.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2017

Il direttore centrale: Verde



MINISTERO
DELL'INTERNO



Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale

MODELLO A

**Servizi conferiti in gestione associata alle
Unioni di comuni e alle Comunità montane**

UNIONE DI COMUNI/COMUNITA' MONTANE.....()

CODICE ENTE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 1°settembre 2000, n. 318, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 1° ottobre 2004, n. 289, con la quale sono stati fissati i criteri e le modalità da seguire per l'attribuzione di contributi erariali a favore delle unioni di comuni e delle comunità montane svolgenti l'esercizio associato di funzioni;

Vista l'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006, sancita in sede di Conferenza unificata con la quale sono stati convenuti i nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, dove, tra l'altro, l'articolo 3 riserva al Ministero dell'interno la gestione delle risorse per l'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza esclusiva dello Stato;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente modello.

Si attesta che

- data di costituzione dell'unione di comuni.....
- codice fiscale dell'unione di comuni/comunità montane.....
- conto di tesoreria intestato all'unione
(solo per le unioni superiori ai 10.000 abitanti)
- IBAN intestato all'unione
(per le unioni inferiori ai 10.000 abitanti)
- Comuni facenti parte dell'unione di comuni/comunità montane

Si attesta che

- 1) il presente modello rappresenta la prima richiesta di contributo erariale per i servizi conferiti in forma associata in modalità telematica (obbligatoria per tutte gli enti locali, sia di nuova costituzione che per coloro che hanno già provveduto all'inoltro della certificazione cartacea negli anni pregressi);
- 2) il presente modello rappresenta la dichiarazione annuale dell'effettivo esercizio o meno dei servizi conferiti in gestione associata;
- 3) il presente modello rappresenta l'attestazione annuale dell'esercizio effettivo di servizi di anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico (sono interessate indistintamente tutte le unioni di comuni/comunità montane che svolgono tali servizi anche se le risorse statali per l'associazionismo comunale sono attribuite dalla propria regione).

Si certificano

i dati riportati nei prospetti che sono parte integrante del presente modello.

Prospetto delle spese

Spese correnti e spese in conto capitale rilevate dal rendiconto dell'anno

SPESE CORRENTI

codice	Costo complessivo del personale che svolge il servizio	Acquisto di beni e servizi	Interessi passivi	Altro	Totale servizio	Gestione associata effettivamente esercitata

SPESE IN CONTO CAPITALE

codice	Investimenti fissi, lordi ed acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altro	Totale servizio	Gestione associata effettivamente esercitata

Per le sole unioni di comuni, qualora l'ente non è in grado di fornire i dati attinenti le spese correnti e in conto capitale

Si dichiara

l'unione di comuni non essendo in grado di fornire i dati è beneficiaria dei soli contributi erariali previsti dagli articoli 3 e 4 del decreto del Ministro dell'interno del 1° settembre 2000, n. 318, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 1° ottobre 2004, n. 289.

Prospetto dei servizi di competenza statale

DICHIARA

Che il servizio relativo ad anagrafe stato civile leva e/o servizio statistico è effettivamente esercitato.

Il Rappresentante legale

Il Responsabile
del servizio finanziario